

## Vivere al Gallaratese

Basso Simone di Giorgio Sara Ferrario Monica Orsenigo Clara



## Uno sguardo sulla letteratura... la qualità della vita

Per anni il concetto di qualità della vita è stato strettamente legato al livello di benessere economico.

Successivamente Allardt (1976) definisce la qualità della vita in merito all'insieme di possibili alternative adottabili per soddisfare i bisogni, non solo in termini economici.

Acquistano rilevanza anche i bisogni soggettivi degli individui (soddisfazione in merito alle relazioni umane, felicità, ecc.).

## Uno sguardo sulla letteratura... Le periferie

John Foot (2003)

"Fisicamente separati dal nucleo storico poiché spesso circondati da ampi spazi verdi non edificati, autostrade, linee ferroviarie e altre barriere e ostacoli fisici che ne rendono difficile il raggiungimento".

- Forte eterogeneità all'interno della popolazione residente di questi quartieri

Necessità di trovare luoghi di incontro con l'estraneo per abbattere la paura verso "l'altro", anche lo spazio pubblico perde quel ruolo di luogo deputato all'incontro. In assenza di questi luoghi aumenta la difficoltà nella convivenza e comunicazione tra persone molto diverse (per età, cultura, provenienza, ecc.).

- Il quartiere è uno spazio dotato di significato che prende forma anche grazie alla diversità urbana che può variare in base alle caratteristiche di ogni zona
- Vantaggio nel favorire i cittadini a sviluppare legami sociali e a coesistere con le diversità (etniche, culturali ed economiche).

In generale, l'aderenza alla situazione locale sembra essere un fattore chiave nell'efficacia delle politiche messe in atto per uno specifico territorio.

#### Storia del Gallaratese

La prima parte del quartiere sorge a metà degli anni 60, mentre la seconda (zona San Leonardo) si concluse intorno al 1974. I numerosi palazzi furono edificati in risposta alla richiesta abitativa del grande flusso di lavoratori che, in un periodo di grande crescita economica, arrivarono a Milano da tutta Italia. Nel tempo e grazie alla partecipazione attiva dei residenti si costituì radicò un'importante е comunità locale, che negli anni vinse numerose battaglie.



Quartiere Gallaratese, gita scolastica 1973.

# Come si studia la qualità della vita, una nota metodologica....

#### Un'idea preliminare del quartiere, analisi quantitativa:

- Analisi secondaria di alcuni open data presi dall'archivio del comune di Milano

#### Ricerca sul campo, toccare con mano con l'analisi qualitativa:

- Camminata etnografica
- Focus Group
- Interviste a cittadini e testimoni privilegiati

#### Qualche dato:

Fig 1. Percentuale di residenti per genere e per età al 2017

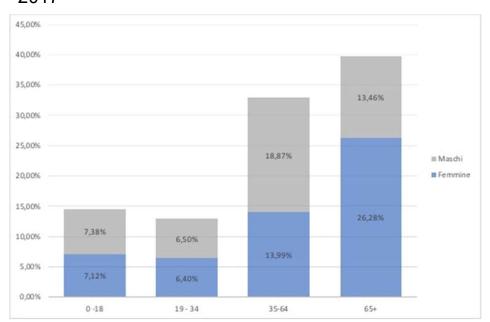
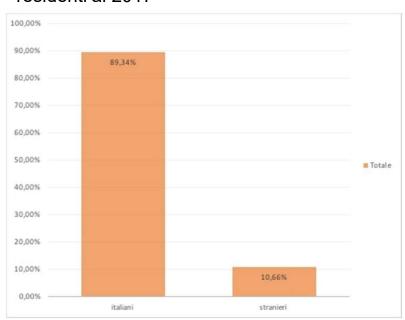


Fig 2. Percentuale di italiani e stranieri residenti al 2017



Fonte: nostra elaborazione dati SiSI Comune di Milano

Tab 1. Percentuale di abitazioni del Gallaratese per titolo di godimento al 2011

Titolo di godimento dell'abitazione	Percentuale Abitazione
Proprietà	72,62%
Affitto	23,39%
Altro titolo	3,98%
Totale complessivo	100%

Fonte: Censimento 2011- SiSI

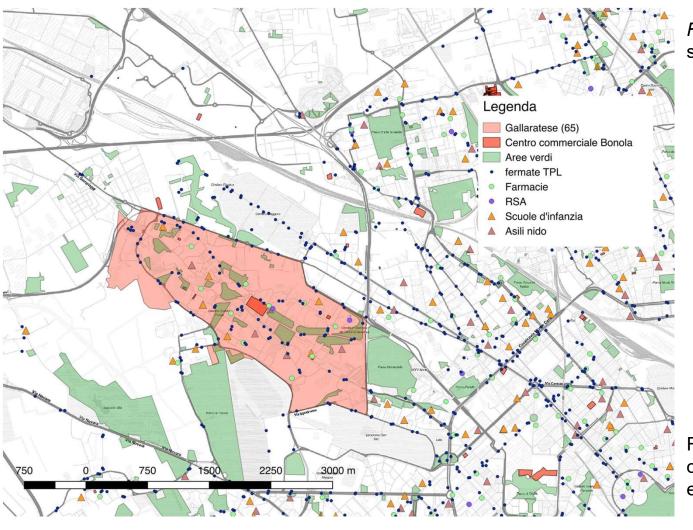


Fig 3. Mappatura di alcuni servizi del Gallaratese

Fonte: nostra elaborazione open data comune di Milano e Open Street Map

## RISULTATI DELLA RICERCA: tre macro temi

Qualità della vita

Identità

Problemi e soluzioni

#### Qualità della vita

Percezione personale su: Qualità della vita nel Gallaratese



La maggior parte degli intervistati ha risposto con entusiasmo alla domanda. con particolare attenzione posta sulla presenza di grandi *aree verdi*.

Enfasi anche su servizi **tpl:** 

M1

Qualità e disponibilità nell'offerta dei servizi



**65+**: soddisfazione per quanto riguarda i servizi, soprattutto per merito del centro commerciale Bonola.

**19- 35**: soddisfazione ma carenza di servizi dedicati al *leisure* serale.

**Associazioni** private che offrono servizi:

→ Mitades (servizi per madri e figli piccoli)

 Cooperativa sociale Tuttinsieme (S.P.Lu.F – spazio pedagogico ludico formativo)

Altri servizi per i ragazzi vengono offerti dagli **oratori**: problema di utenza poco estesa

sicurezza e percezione della stessa



La sicurezza è vista dai più come un buon indicatore della qualità della vita di un quartiere

## Identità del quartiere

Presenza di molte aree verdi



Sfruttate come luoghi di incontro

Centro commerciale Bonola



Risponde maggiormente alle esigenze della popolazione più anziana (65+)



Intervistati più giovani (19-35) e rappresentanti della maggior parte delle associazioni, non lo ritengono un buon punto di aggregazione per far crescere la coesione sociale tra tutti gli abitanti del quartiere Vita serale



Mancanza di attività commerciali serali e notturne



Non incentiva i residenti a restare nella propria zona anche la sera

## Identità del quartiere

#### Le associazioni

- Localizzate prevalentemente nel quartiere di San Leonardo
- Una mission condivisa: Riuscire ad incentivare la coesione sociale e l'aggregazione tra i residenti del quartiere
- Esempio: feste organizzate da Quartiere Aperto nella Piazzetta Alex Visconti



Fotografia delle animazioni proposte durante la festa d'inverno del 15/12/2018 - Fonte Facebook

In generale è stata riscontrata una diversità (in termini di popolazione residente) tra la zona Bonola/Uruguay e San Leonardo. Nella prima c'è una maggiore concentrazione di residenti storici e nella seconda una maggiore eterogeneità, caratterizzata da una forte presenza di nuovi residenti.

#### Problemi e soluzioni

Carenza di luoghi dedicati ai giovani e alla vita notturna: quali pub e locali. Infatti nelle interviste tra i ragazzi del quartiere è emerso che un luogo da loro particolarmente frequentato, soprattutto in estate, è il Carrefour 24h.







Alta età media dei residenti nel quartiere e conseguente sproporzione di numerosità tra giovani e anziani.

Assenza di una predisposizione strutturale volta a favorire l'insediamento di attività commerciali di questo genere.

Difficoltà nella gestione della convivenza tra giovani e residenti a causa del possibile disturbo notturno che ne deriverebbe.



È stata rilevata una parziale settorializzazione nelle realtà organizzative, associative o comunitarie tra i quartieri di Bonola/Uruguay e la zona di San Leonardo.



Il primo si connota per il ruolo rilevante ricoperto dalla parrocchia; il secondo invece per la presenza di diverse associazioni.



Ipotizziamo che forse una maggiore conoscenza reciproca favorirebbe il raggiungimento di obiettivi comuni.

#### Per concludere...

Verde pubblico

Pochi luoghi di aggregazione per i giovani Forte attaccamento al quartiere

Due quartieri?